

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
ATTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2011

L'anno 2011 (duemilaundici) in questo giorno 29 (ventinove) del mese di Novembre alle ore 17.15 (diciassette e quindici) presso la Sala Consiliare, convocato con avvisi scritti in data 23/11/2011 ed inviati a ciascun membro attraverso il servizio di posta elettronica "mydesk" dell'Università di Ferrara (ex art. 2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti emanato con D.R. Rep. N. 562/2008), si è riunito il Consiglio degli Studenti.

Presiede la Sig.ra **Bianca Ferrarese** in qualità di Presidente ai sensi dell'art. 5 comma 4 del *Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti.*

Ha la funzione di Segretario la Sig.ra **Moro Carlotta.**

Il Presidente procede all'appello che dà il seguente risultato:

ANASTASIA N. – presente;	LEARDINI A. – presente;
BAIONI M. – presente;	MORO C. – presente;
BERGAMI A. – presente;	MONDELLI S. – presente;
BETTINI N. – presente;	OLIVA G. – assente giustificato;
BONAMICI M. – presente;	ONOFRINI MACCARRONE E. – presente;
BRANCA D. – presente;	PAVAN C. – presente;
CACCAMO I. – presente;	PEPE A. – presente;
CAMISA F. – assente giustificata;	PERINI S. – assente giustificata;
CARRARA E. – presente;	RUBINI M. – assente giustificato;
CESARI S. – presente;	SPATH P. – presente;
CAPPELLO A. M. – presente;	TELLARINI G. – presente;
FERENDERES L. – assente giustificato;	TOTARO M. – assente giustificato;
DE CAMILLIS E. – presente;	VALLESE M. – presente.
FERRARESE B. – presente;	
FIORAVANTI E. – assente giustificato;	
FUSCIELLO M. – presente;	
GENTILINI L. – presente;	
GUERZONI G. – presente;	
IORIO F. – assente giustificato;	
KEMKIA J. – presente;	
LAZZARI R. – assente giustificata;	

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Questionari di Valutazione della Didattica – Valutazione singoli moduli.
3. Proposta di modifica Art. 4.3 del Regolamento del Consiglio degli Studenti , formulata dall'Ass.Officina.
4. Richiesta di modifica dell'Art. 9.3 del Regolamento del Consiglio degli Studenti.
5. Richiesta di Delibera da parte del C.d.S in merito Regolamento L.S.F Corso di Laurea Architettura.
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente FERRARESE invita a trattare subito il punto 2 all'Ordine del Giorno, posticipando le comunicazioni.

2. Questionari di Valutazione della Didattica – Valutazione singoli moduli.

Il Presidente FERRARESE invita la Dott.ssa Manzalini, incaricata dal delegato alla didattica ad esporre al Consiglio degli Studenti le proposte di modifica rispetto alla valutazione dei singoli moduli didattici.

Interviene la Dott.ssa Manzalini ricordando che a partire dal Decreto Ministeriale N. 17/2010 la pubblicazione dei questionari nei siti dei corsi di studio è obbligatoria.

A partire dalla richiesta formale dello stesso Consiglio degli Studenti circa la valutazione dei moduli di cui è composto un corso, occorre tenere presente come unico elemento vincolante l'obbligo di valutare almeno il 50% dei crediti di cui è composto il corso integrato. Si è quindi composto un gruppo di lavoro, con la partecipazione di un componente del Consiglio degli Studenti, Silvia CESARI, il quale ha formulato 2 ipotesi:

-Lo studente deve valutare almeno il 50% dei crediti relativi al corso integrato, attraverso la compilazione dei questionari per i singoli moduli

-Lo studente può valutare un numero prefissato di moduli, nel caso in cui questi siano più di quattro, sempre con il vincolo che i crediti valutati rappresentino almeno il 50%.

Interviene Presidente FERRARESE e Consigliere LEARDINI chiedendo di inserire nella seconda proposta la possibilità per lo studente di valutare tutto.

Manzalini dice che ciò non è possibile, le 2 proposte possibili sono solo quelle enunciate.

BAIONI alzare la soglia al 55%, per risolvere il problema di quei corsi che si dividono in 2 moduli, in modo tale da obbligare lo studente a valutare entrambi.

Manzalini dice che questo a livello informatico potrebbe essere possibile.

Interviene il Consigliere DECAMILLIS mostrandosi più propenso alla prima proposta, in quanto darebbe la possibilità di valutare anche i moduli con meno crediti, i quali spesso sono assegnati ai ricercatori Universitari. Aggiunge inoltre che innalzare la soglia al 55% dei crediti effettivi del corso integrato non risolverebbe i problemi, in quanto non tutti i corsi integrati sono suddivisi al loro interno in corsi che coprono il 50% dei crediti. Propone inoltre, che per il futuro si potrebbe cercare di aumentare la soglia minima di crediti da valutare, ma che per ora è importante che gli studenti si abituino alla nuova procedura di valutazione e il 50% dei crediti appare come il giusto punto di equilibrio, inoltre essendo una soglia minima niente vieterebbe agli studenti di valutare una percentuale maggiore di crediti.

Interviene il Consigliere PEPE sottolineando che la ratio di tale valutazione è quella di esprimere il parere dello studente. Inoltre afferma criticamente che tutto il lavoro circa la valutazione da parte degli studenti non è utile finché tali valutazioni non siano rese pubbliche.

Interviene il Consigliere SPATH chiedendo se l' inserimento dell'obbligo del 100% comporti qualche problema, tuttavia ritiene migliore la prima proposta.

Risponde il Consigliere BETTINI affermando che l'inserimento di paletti obbligatori potrebbe portare ad una mancanza di serietà da parte dello studente in fase di compilazione.

Interviene la Dott.ssa Manzalini concordando con l' ultima osservazione; infatti spesso gli studenti non si rendono conto del valore delle loro valutazioni, tuttavia ritiene che il 50% possa essere un buon compromesso svolgendo anche un'azione educativa per lo studente stesso e per la sua responsabilità.

Intervengono il Consigliere ONOFRINI e PEPE evidenziando come grosso limite della valutazione, la discrezionalità del Docente di pubblicare o meno i questionari.

Interviene la Dott.ssa Manzalini precisando che tutti i risultati vengono aggregati e i risultati di tutti gli insegnamenti vengono pubblicati sul sito del corso di studio, per cui nessun dato viene perso.

Interviene il Consigliere CESARI chiedendo se le proposte escludono il fatto che lo studente possa valutare tutti i moduli

Risponde la Dott.ssa Manzalini affermando che la seconda proposta impedisce la valutazione di tutti i moduli nel caso in cui siano più di quattro.

Interviene il Consigliere BETTINI ricordando che la valutazione è uno dei pochi strumenti in cui lo studente può esprimere le sue lamentele. Testimoniando l'importanza effettiva che rivestono i questionari, avendo partecipato ai lavori del GAV.

Interviene il Consigliere TELLARINI concordando con il Consigliere BETTINI, ricordando che il Consiglio Studenti aveva richiesto la pubblicazione dei singoli risultati, ma Ateneo ha messo in dubbio l'attendibilità del metodo di valutazione on-line, rispetto quello cartaceo.

GUERZONI esce alle ore 18.00

PAVAN entra alle ore 18.03

Interviene Dott.ssa Manzalini concordando circa l'opportunità di pubblicare la valutazione del singolo insegnamento, ma la decisione ultima non dipende da lei.

Presidente FERRARESE interviene riportando i termini della discussione sulle 2 proposte circa la valutazione dei moduli e non sul problema della valutazione della didattica in generale.

GUERZONI entra alle ore 18.09.

Interviene il Consigliere PEPE ritenendo di aver discusso anche troppo tempo su queste proposte, gli pare inoltre ovvio che la proposta più corretta sia la numero 1 e gli pare inutile continuare una discussione che tra l'altro era già stata affrontata in un precedente Consiglio degli Studenti.

MONDELLI entra alle ore 18.12.

SPATH esce alle ore 18.16.

Interviene la Dott.ssa Manzalini ricordando che le proposte sono 2 e sono le 2 che sono state presentate, eventualmente per il prossimo anno accademico si possono tenere in considerazione ulteriori proposte.

Il Consiglio degli Studenti congeda e ringrazia la Dott.ssa Manzalini, che esce alle ore 18.25.

Il Presidente FERRARESE saluta il nuovo Consigliere Andrea BERGAMI, subentrato al posto del Consigliere Giulia CASTELLANO.

Il Presidente FERRARESE propone 2 alternative o votare solo le 2 proposte o inserire fin da subito le osservazioni, formulando così una terza proposta.

Interviene il Consigliere PEPE esprimendo il suo parere favorevole alla prima proposta, senza aggiungere osservazioni.

Intervengono i Consiglieri TELLARINI e BRANCA concordando con il Consigliere PEPE.

Si procede alla votazione per la prima proposta, che viene approvata all'unanimità del Consiglio degli Studenti.

1. Comunicazioni del Presidente.

Richiamo formale del Presidente FERRARESE al Consiglio del Studenti per le eventuali integrazioni all'O.d.g, le quali devono essere inviate primariamente al Presidente, al Vice Presidente e al Segretario e non a tutti i membri del Consiglio degli Studenti.

Il Presidente FERRARESE invita a trattare il punto 6 all'Ordine de Giorno, ritenendolo più urgente.

5.Richiesta di Delibera da parte del C.d.S in merito Regolamento L.S.F Corso di Laurea Architettura.

Il Consigliere CESARI illustra le modifiche che sono state apportate al Regolamento L.S.F Corso di Laurea Architettura.

Si chiede quindi al Consiglio degli Studenti di esprimere un parere in merito a tale situazione.

Interviene il Consigliere PEPE chiedendo a cosa possa servire il parere del Consiglio degli Studenti.

Interviene il Presidente FERRARESE illustrando a tutto il Consiglio degli Studenti l'operato dei rappresentanti degli studenti della Facoltà di Architettura, i quali chiedono il parere del Consiglio degli Studenti per portare all'interno del Senato Accademico tale situazione.

Interviene il Consigliere PEPE esortando il Consiglio degli Studenti a esprimere parere favorevole a tale richiesta (allegato1).

Si procede alla votazione di tale richiesta, che viene approvata all'unanimità del Consiglio degli Studenti.

3. Proposta di modifica Art. 4.3 del Regolamento del Consiglio degli Studenti , formulata dall'Ass.Officina.

Interviene il Consigliere ONOFRINI esprimendo il suo vivo rammarico per ciò che è accaduto in merito al ritardo nell'approvazione dei verbali.

Propone quindi di modificare l'Art. 4.3 del Regolamento del Consiglio degli Studenti:

ART4 comma 3Bis:

- a- Il Verbale delle sedute va inviato a tutti gli studenti entro 3 giorni dalla chiusura della seduta stessa ed eventuali rilievi potranno essere presentati entro il termine previsto per l'approvazione dei verbali ex ART. 4.3 bis lettera b.

b- L'approvazione del verbale deve essere effettuata in via telematica entro 7 giorni dalla chiusura della seduta di riferimento, con maggioranza pari ai $\frac{3}{4}$ dei Consiglieri presenti

c- Le disposizioni del presente articolo si applicano a pena di nullità del verbale.

Il Consigliere ONOFRINI sottolinea che tale proposta vuole essere una provocazione affinché i verbali vengano scritti e inviati ai Consiglieri in tempi celeri.

Intervengono i Consiglieri DECAMILLIS e BETTINI affermando che nonostante ci sia la possibilità di integrare i verbali, evidenzia la seria difficoltà nel leggere un verbale a distanza di mesi dalla seduta in questione.

Intervengono i Consiglieri BRANCA e ONOFRINI ritenendo necessario l'inserimento di un limite di tempo nell'invio dei verbali ai Consiglieri.

Interviene il Consigliere BERGAMI riportando al Consiglio ciò che avviene negli organi comunali in cui i verbali vengono approvati nella seduta successiva.

Interviene il Consigliere TELLARINI concordando con il Consigliere BERGAMI e affermando di non essere assolutamente d'accordo con la richiesta di una maggioranza dei $\frac{3}{4}$ per la sola approvazione dei verbali.

Interviene il Consigliere PEPE manifestando la sua volontà di inserire una maggioranza qualificata per tutelarsi da una possibile futura tirannia della maggioranza, ricordando inoltre a tutto il Consiglio degli Studenti che: prendersi sul serio fa male, ma anche troppo non prendersi sul serio fa male.

Interviene il Consigliere ONOFRINI sottolineando che il suo interesse è che questa situazione non si verifichi più, proponendo quindi che nella prossima seduta se ne discuta come primo punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente FERRARESE rinvia i punti non discussi alla seduta successiva.

Il Consiglio degli Studenti si conclude alle ore 19.30.



Università degli Studi di Ferrara
Consiglio degli Studenti

Allegato 1

Ferrara, il 29 novembre 2011

al
Magnifico Rettore
Dell'Università degli Studi di Ferrara
Pasquale Nappi

OGGETTO: Richiesta di delibera da parte del CdS in merito al Regolamento LSF del Corso di Laurea in Architettura.

A partire dall'a.a. 2011-2012 il CdF di Architettura ha apportato in corso d'opera una serie di modifiche riguardanti il V anno della suddetta facoltà, attinenti in particolare al sistema di accesso e di organizzazione dei Laboratori di Sintesi Finale (LSF).

Si riporta di seguito una breve descrizione di quanto accaduto e della serie di problematiche generate.

a) ARGOMENTO DI TESI

CONSIDERATO CHE:

1. la tesi è l'elaborato rappresentativo del percorso di formazione dello studente, quindi l'elemento più importante con cui egli si presenta nel mondo del lavoro
2. Il lavoro svolto per la tesi di laurea costituisce una fonte validissima di ricerca a costo zero per l'Università

RITENIAMO CHE:

La libertà della scelta di tesi per lo studente rappresenta uno strumento fondamentale ai fini dell'inserimento all'interno del mondo lavorativo e della relativa competitività professionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

b) SISTEMA DI SELEZIONE E ACCESSO AI LSF**CONSIDERATO CHE:**

1. Il percorso formativo del Dipartimento di Architettura è completamente bloccato, fatta eccezione per la scelta del LSF e dei relativi corsi opzionali per il corso di Laurea Specialistica 4S, e che, a partire dall'a.a 2012-2013, per il corso di Laurea Magistrale LM4 gli stessi corsi opzionali saranno integrati all'interno del programma di ciascun Laboratorio di Sintesi
2. i Laboratori di Sintesi Finale sono i laboratori dove gli studenti si specializzano e possono scegliere e sviluppare l'argomento della propria tesi di laurea
3. un numero di studenti per ogni LSF superiore a 35 non comporta una diminuzione della qualità della didattica, dato che ai LSF degli anni accademici precedenti erano ammessi fino a 45 allievi
4. il criterio della media ponderata come strumento di selezione per l'accesso ai LSF porta ad uno snaturamento della scelta del LSF come percorso di specializzazione per lo studente, e che tale criterio non era previsto all'interno del Manifesto degli Studi sottoscritto dagli studenti al momento dell'iscrizione
5. la richiesta di compiere la scelta del LSF entro il mese di Maggio del IV anno, risulta essere precoce, in quanto lo studente deve ancora sostenere esami fondamentali ai fini della scelta stessa
6. la richiesta di presentare il tema di tesi entro Dicembre del V anno, ovvero dopo solo tre mesi dall'inizio del LSF, risulta prematura, in quanto per lo studente è impossibile conoscere in maniera così precisa ciò che sarà oggetto della sua ricerca

RITENIAMO CHE:

- Il sistema di accesso e selezione previsto dal Consiglio di Facoltà risulta inappropriato per quanto riguarda le tempistiche e le modalità di attuazione dello stesso, creando più eccezioni per i singoli casi che regole generali, basti considerare il caso degli studenti impegnati in progetti di mobilità internazionale. Infatti, i tempi di riconoscimento dei crediti svolti all'estero risultano essere incompatibili con quelli previsti dal nuovo sistema.

- il sistema di accesso previsto richiede allo studente di inserire, al momento dell'iscrizione al LSF, voti di esami non ancora sostenuti

- Il criterio della sola media ponderata come strumento di selezione per l'accesso ai LSF non risulta essere sufficiente né rispettoso del principio di meritocrazia. Potrebbero infatti esserci studenti con media ponderata superiore rispetto ad altri, ma con numero di esami sostenuti per anno inferiore (vedi sistema di selezione per progetti di mobilità internazionale)

c) PROPEDEUTICITA' DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI AI LSF**CONSIDERATO CHE:**

1. per "propedeuticità" si intende una materia i cui contenuti sono necessari e fondamentali per l'apprendimento della materia a cui essa è propedeutica
2. l'esame di Scienza delle Costruzioni non è strettamente propedeutico ai LSF
3. non sarebbe ragionevole iniziare il percorso del LSF senza aver ancora sostenuto Scienza delle Costruzioni e Tecnica delle Costruzioni, i quali comportano un notevole carico di lavoro da parte dello studente

RITENIAMO CHE:

Introdurre tale propedeuticità in corso d'opera comporti un allungamento dei tempi di laurea per lo studente.

CHIEDIAMO CHE

In merito al contenuto del punto a)

allo studente sia lasciata la possibilità di seguire, parallelamente al percorso di tesi "guidata", proposto dal CdF, la scelta di un tema che esuli da quello proposto. Chiediamo inoltre che esso sia sufficientemente ampio da permettere allo studente di caratterizzare il proprio elaborato finale, e che sia attuale e spendibile nel mondo lavorativo.

In merito al contenuto del punto b)

- venga eliminato il numero chiuso di 35 studenti per LSF
- siano riviste le modalità di preiscrizione ai LSF in relazione ai tempi
- siano riviste le tempistiche di consegna del tema di tesi

In merito al contenuto del punto c)

l'introduzione di tale propedeuticità non avvenga per coloro che già hanno frequentato e stanno frequentando il corso di Scienza delle Costruzioni, tutt'al più per gli studenti che si immatricoleranno nell'a.a. 2012-2013.

SI RICHIEDE

Una delibera da parte del Consiglio degli Studenti, in merito ai temi esposti.

Silvia Cesari
Giovanni Oliva
Rappresentanti degli Studenti

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO